

DAL 5 ALL'8 MAGGIO IN MOLTI COMUNI DELLA ZONA

Gli eventi della Civil Week 2022 raccontano il bene che fa l'Adda Martesana

Anche le non profit del territorio animeranno il palinsesto "vivere" della kermesse metropolitana, promossa anche dal Forum terzo settore.

■ Inclusione, cura del territorio, filantropia, tutela dei diritti, queste sono solo alcune delle tematiche che le non profit dell'Adda Martesana hanno deciso di portare alla nuova edizione della Civil Week, kermesse promossa da Corriere della Sera - Buone Notizie, CSV Milano, Forum Terzo settore Adda Martesana, Altomilanese e Milano, Fondazione di Comunità Milano, Fondazione Comunitaria Nord Milano e Ticino Olona e che, dal 5 al 8 maggio 2022, animerà i quartieri e i territori che compongono la Città Metropolitana di Milano. Anche gli eventi organizzati in Basiano, Cambiagio, Cassina de' Pecchi, Carugate, Cassano d'Adda, Cernusco sul Naviglio, Gesate, Gorgonzola, Liscate, Melzo, Pessano con Bornago, Pioltello, Rodano e Vimodrone, andranno quindi



a comporre la "mappa del Bene" di questa nuova edizione, ricca di opportunità di riflessione e partecipazione, aperta alle cittadine e ai cittadini.

"Le organizzazioni del Terzo Settore metropolitano -

dichiarano i promotori della Civil Week 2022 - hanno dato prova in questi ultimi due anni della propria capacità di adattamento e attivazione istantanea a favore delle comunità in difficoltà, rispondendo per prime alla crisi pandemica e oggi

alla crisi umanitaria ucraina. Inoltre in questi ultimi anni hanno dimostrato di saper tradurre al meglio i rinnovati bisogni di una comunità attivando diversificate risposte alla domanda di benessere delle persone 'tutte', portando innovazio-

ne di servizio, di processi, di prodotti, spaziando dall'area di servizi alla persona fino ad arrivare, tra le moltissime attività, alla gestione dello spazio pubblico, del verde, della cultura, della mobilità consapevole.

Questa week è allora un modo per mostrare gratitudine e celebrare chi in questi difficili tempi, in forme organizzate o meno, non ha mai smesso di porre la Persona e la Relazione al centro del suo agire. Sarà altresì un'opportunità per invitare l'intera cittadinanza a sperimentare, di persona, in concreto, l'azione quotidiana di questi avamposti del bene, capaci letteralmente di tenere insieme territori e quartieri sempre più disgregati dalla perdurante incertezza, con l'idea di rinforzare un patto con la comunità di partecipazione e condivisione".

